

INVIATO DA P. P. P.
TO-CENTRO

AL DIRETTORE GENERALE
 AL DIRIGENTE DELLA DCRU
 ALLE OO.SS. NAZIONALI
 AL DIRIGENTE DELLA SEDE
 DI TORINO

DOCUMENTO DEL PERSONALE DELLA SEDE INAIL DI TORINO-CENTRO

I sottoscritti dipendenti della Sede di TO-CENTRO esprimono la più netta contrarietà all'introduzione all'INAIL della valutazione del personale secondo le cosiddette "fasce Brunetta", valutazione prevista dalle disposizioni del decreto legislativo 150/2009.

Gli stessi

sottolineano:

- come dalla citata normativa siano stati inspiegabilmente esclusi il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie Fiscali e il personale militare del Ministero della Difesa e che negli Enti nei quali è prevista la sua introduzione non vi sia, per ora, traccia;
- che la collocazione in griglie numericamente preordinate è priva di qualsiasi logica razionale ma si rifà al triste principio della decimazione (uno ogni 10 va eliminato) e che tale scelta impedisce di realizzare il principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione (visto che anche i dipendenti dell'INAIL sono cittadini!);
- come l'introduzione di tale normativa servirebbe - dopo tanto parlare di lavoro di squadra - a dividere ulteriormente il personale e minerebbe i rapporti all'interno del nostro Ente con gravi ripercussioni sull'attività lavorativa anche a seguito della crescita esponenziale del contenzioso giudiziario che ne deriverebbe.

Ritengono:

- che, in una situazione in cui non è più possibile procedere, a causa del taglio dei fondi, ad una formazione e un aggiornamento adeguati del personale (peraltro sempre più carente numericamente), tale modalità di "valutazione" rappresenti in realtà un attacco alla professionalità dei

lavoratori INAIL e uno svilimento senza precedenti del loro impegno profuso nel garantire fondamentali servizi ai cittadini;

- inaccettabile che i Dirigenti vengano retribuiti maggiormente se applicano una più ampia differenziazione nella valutazione del personale;

Respingono:

- qualsiasi aggiustamento/alleggerimento nella percentuale delle "fasce Brunetta" o in altri parametri in quanto non ne modificherebbero l'impianto che è assolutamente idoneo a produrre una reale valutazione delle capacità e dell'impegno lavorativo del personale.

Per quanto sopra evidenziato i sottoscritti chiedono che non si proceda all'INAIL all'applicazione delle fasce di "valutazione" del personale previste dal decreto legislativo 150/09.

COGNOME e NOME	FIRMA
QUEU PIETRO	
PATRUTI LUCIANA	
IOVA FRANCO	
QUERIO SILVIA	
MARTINO ROSINA	
TOALDO FIORENZA	
FERRO CINZIA	
DA LUARA MARIA	
CASALOGIOVANNI TERESA	
ALBERTO SOLECCIO	
INES TREVISAN	
DEL FICO LISA	
GAMBINO MANINA	
VALLI ANTONIO	
FORNBERGO LINDA	
LUPU ROBERTO	
ROMA FRANCESCA	
MARTELLIO ANNA PAOLA	
SAMBUEU LAURA	
VALENA GIULIO	
TRESCORIO DAMIANO	
FERRERO PIERO	
VIOLANI MARCO	

